



Regione Toscana



Statistiche flash - 17 Luglio 2018

Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

Indice dei prezzi al consumo in Toscana e in Italia a giugno 2018. I confronti su scala nazionale.

Gli ultimi dati Istat per Toscana e Italia elaborati dall'Ufficio regionale di Statistica che, per evidenziare l'evoluzione del fenomeno dei prezzi al consumo, aggiorna le serie storiche dell'**indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale** (NIC) analizzandone la variazione tendenziale (giugno 2018 rispetto a giugno 2017) anche per aree di prodotti (divisioni di spesa).

Indice generale mensile dei prezzi al consumo per l'intera collettività

- Nel mese di **giugno 2018** le **variazioni tendenziali** dell'indice dei prezzi della Toscana e dell'Italia risultano in **aumento** dello stesso valore (+1,3%).
- L'andamento dell'**indice dei prezzi al consumo** per l'intera collettività **dal gennaio 2011 a giugno 2018** (Grafici 1a e 1b), nelle ripartizioni geografiche italiane, evidenzia una **crescita costante fino agli ultimi mesi del 2013**, successivamente la **crescita si arresta**, ma riprende dal 2016 al netto delle oscillazioni stagionali.

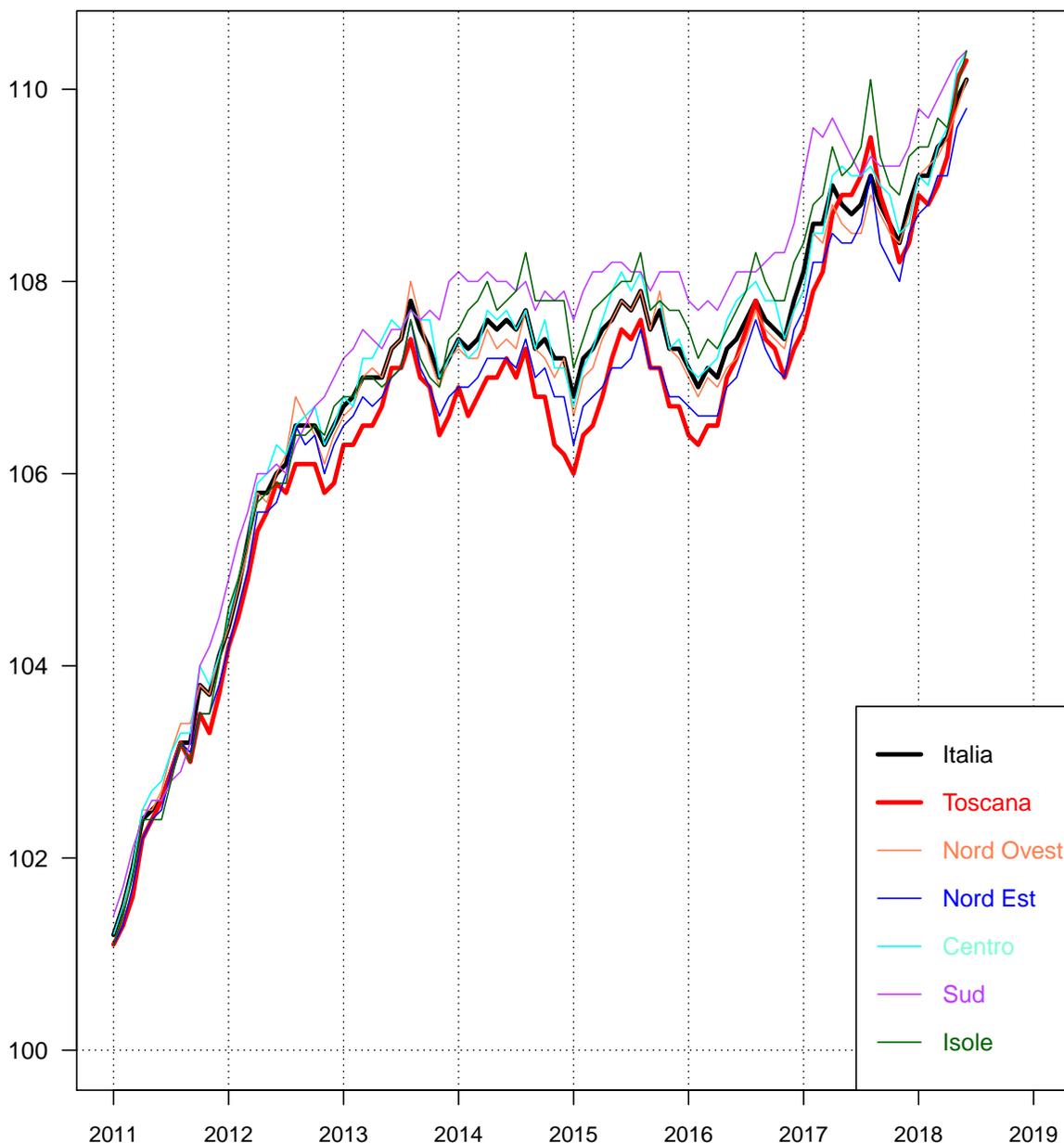
Indice dei prezzi al consumo per aree di prodotti (divisioni di spesa).

- Si sono **ridotti** i prezzi per **“Istruzione”** (-16,0% in Toscana, -16,1% in Italia), soprattutto per la forte diminuzione delle spese per l'istruzione universitaria - per effetto, a partire dall'ottobre 2017, della legge di stabilità 232/2016 articolo 1, commi 252-267- e i prezzi delle **“Comunicazioni”** (-2,8% in Toscana e -3,0% in Italia), soprattutto per la diminuzione dei prezzi degli apparecchi telefonici, e in misura minore i prezzi dei **“Servizi sanitari e spese per la salute”** (-0,4% in Toscana e invariati in Italia), soprattutto per la diminuzione dei prezzi di medicinali, prodotti farmaceutici, attrezzature e apparecchiature medicali.
- Sono risultati in **aumento** i prezzi per **“Bevande alcoliche e tabacchi”** (+4,9% in Toscana, +3,5% in Italia), in Toscana soprattutto per l'aumento delle bevande alcoliche, dei **“Trasporti”** (+3,7% in Toscana e +4,2%), per **“Prodotti alimentari e bevande analcoliche”** (+2,4% sia in Toscana che in Italia) e per **“Servizi ricettivi e di ristorazione”** (+1,4% in Toscana, +1,0% in Italia), in Toscana soprattutto per l'aumento dei servizi di alloggio; visualizzabili in Tavola 1 e Grafico 2. Sono alcuni dei principali dati divulgati oggi 17 luglio 2018 alle ore 11:00 da Istat tramite il comunicato “Prezzi al consumo - giugno 2018” e l'aggiornamento dei dati regionali nella banca dati I.Stat. Il settore “Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica” della Regione Toscana, ha aggiornato e diffuso alle ore 14:00 le **serie storiche regionali e nazionali** con i nuovi dati Istat, per evidenziare le tendenze del **fenomeno** dei prezzi. Per il confronto tra regioni sull'indice generale

dei prezzi e sugli indici per divisioni di spesa accedi alle Statistiche dinamiche sulla pagina del minisito Statistiche.

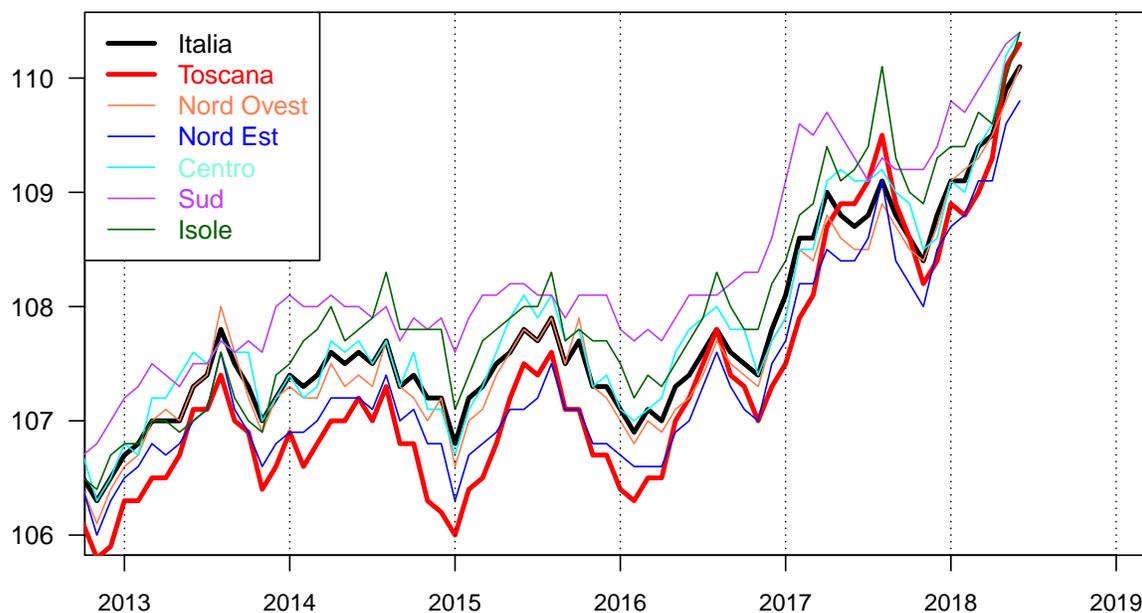
Avvertenze : i dati analizzati e presentati sono aggiornati al momento della stesura del rapporto, ma i valori contenuti nella banca dati di provenienza I.Stat possono essere soggetti ad aggiornamenti successivi da parte di Istat.

Grafico 1a - Indice mensile dei prezzi al consumo per l'intera Collettività Nazionale (NIC), gennaio 2011 - giugno 2018 per ripartizione geografica (numeri indice con base 2010=100).



Fonte: Elaborazioni a cura del settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione dei prezzi al consumo

Grafico 1b - Indice mensile dei prezzi al consumo per l'intera Collettività Nazionale (NIC), zoom del periodo novembre 2012- giugno 2018 per ripartizione geografica (numeri indice con base 2010=100).



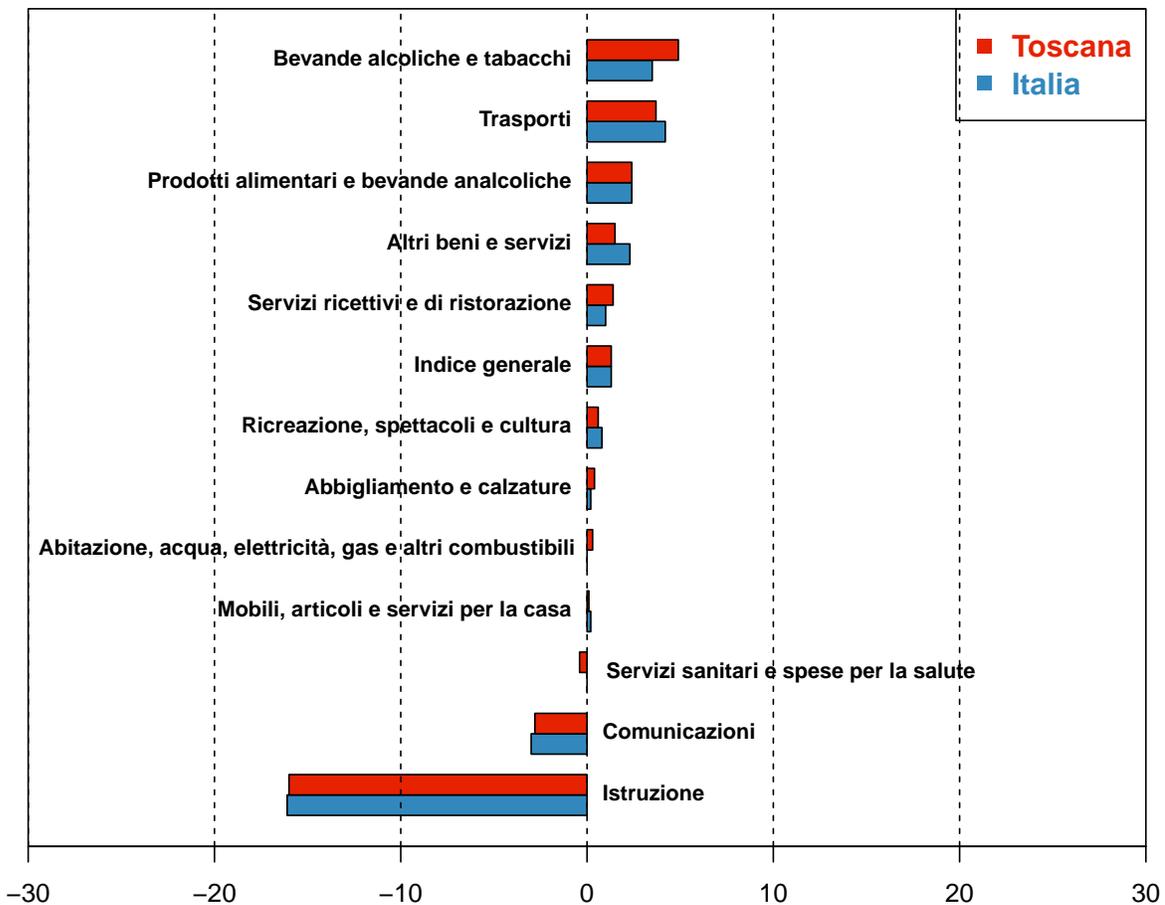
Fonte: Istat - Rilevazione sulle esportazioni

Tavola 1 - Variazioni indice mensile dei prezzi al consumo per l'Intera Collettività Nazionale (NIC) per divisioni di spesa e ripartizione geografica (variazioni % tendenziali giugno 2018/giugno 2017)

Prod	Toscana	Italia	Nord.ovest	Nord.est	Centro	Sud	Isole
Indice generale	1,3	1,3	1,5	1,3	1,2	1,0	1.1
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	2,4	2,4	2,7	2,4	2,6	1,8	2.0
Bevande alcoliche e tabacchi	4,9	3,5	3,6	3,4	4,0	3,3	3.4
Abbigliamento e calzature	0,4	0,2	0,5	0,4	-0,1	-0,4	0.2
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	0,3	0,0	-0,1	0,1	0,0	-0,2	0.2
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,1	0,2	0,5	0,0	0,1	0,3	0.1
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,4	0,0	0,0	0,6	-0,1	-0,3	-0.7
Trasporti	3,7	4,2	4,3	4,6	3,7	4,0	5.3
Comunicazioni	-2,8	-3,0	-3,9	-3,1	-2,7	-2,2	-2.2
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,6	0,8	0,7	0,9	0,6	0,7	0.6
Istruzione	-16,0	-16,1	-14,0	-14,2	-15,8	-21,2	-20.7
Servizi ricettivi e di ristorazione	1,4	1,0	1,5	0,9	0,7	0,7	0.1
Altri beni e servizi	1,5	2,3	2,6	2,4	2,0	2,7	1.5

Fonte: Istat - Rilevazione sulle esportazioni

Grafico 2 - Variazioni indice mensile dei prezzi al consumo per l'Intera Collettività Nazionale (NIC) per divisioni di spesa per Italia e Toscana (variazioni % tendenziali giugno 2018/giugno 2017)



Fonte: Istat - Rilevazione sulle esportazioni

Glossario della rilevazione

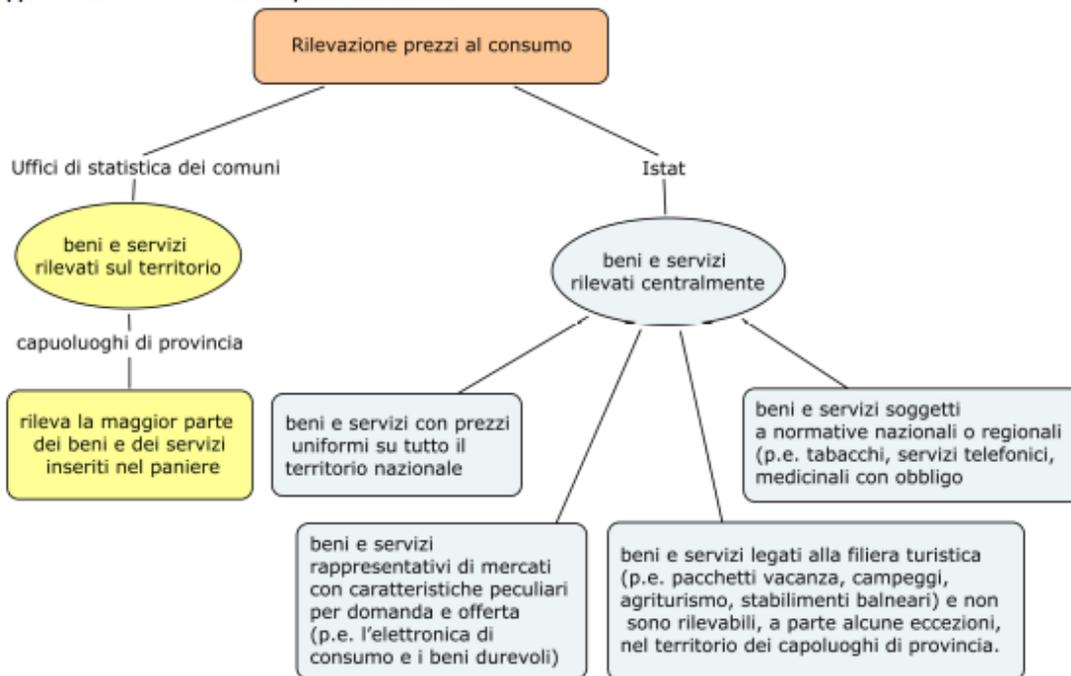
Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC). L'Istat produce più indici dei prezzi al consumo che si basano sulla stessa rilevazione e sulla stessa metodologia di calcolo, condivisa a livello internazionale, ma quello più conosciuto è l'indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale (NIC) che misura l'inflazione a livello dell'intero sistema economico. In altre parole considera l'Italia come se fosse un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate: per il calcolo dell'indice NIC l'Istat si basa sullo stesso paniere sempre al prezzo pieno di vendita non tenendo conto delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni). Per gli organi di governo l'indice NIC rappresenta il parametro di riferimento per la realizzazione delle politiche economiche.

Numero indice dei prezzi. Il numero indice dei prezzi indica quant'è al tempo i il costo di un paniere di beni e servizi fatto pari a 100 il costo di tale paniere al tempo 0 di riferimento o periodo base (dal 2011 al 2015 la base è 2010 = 100, mentre dal 2016 la base è 2015 = 100). Per confrontare le serie storiche, i dati con base 2015 sono stati ricalcolati utilizzando i coefficienti di raccordo 2010-2015, dato il cambiamento della base.

Rilevazione dei prezzi al consumo. La rilevazione dei prezzi al consumo avviene attraverso due modalità di rilevazione:

- prezzi di beni e servizi **rilevati sul territorio** dagli uffici comunali di statistica nei capoluoghi di regione e nei capoluoghi di provincia e riguarda la maggior parte dei beni e dei servizi inseriti nel paniere; i dati vengono raccolti mensilmente presso i punti vendita del commercio al dettaglio (negozi, mercati al dettaglio chiusi o aperti, bandi fissi, supermercati, ipermercati, eccetera) o presso artigiani, liberi professionisti, aziende, agenzie, ospedali, musei, ambulatori di analisi, centri sportivi, stadi, cinema e teatri.
- prezzi di beni e servizi **rilevati a livello centrale** direttamente dall'Istat che
 - hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale;
 - sono soggetti a normative nazionali o regionali (per esempio, i tabacchi, i servizi telefonici, i medicinali, con obbligo di prescrizione fascia A e alcuni servizi di trasporto);
 - sono rappresentativi di mercati aventi caratteristiche peculiari dal lato della domanda e dell'offerta (per esempio l'elettronica di consumo e i beni durevoli);
 - sono legati alla filiera turistica (per esempio pacchetti vacanza, campeggi, agriturismo, stabilimenti balneari) e non sono rilevabili, a parte alcune eccezioni, nel territorio dei capoluoghi di provincia.

Rappresentazione della rilevazione prezzi al consumo



Variazione percentuale dei prezzi. La variazione del numero indice dei prezzi ($V_{i,j}$) fra il tempo j (I_j) e il tempo i (I_i) indica di quanto è variato il costo del paniere di beni e servizi fra il tempo j e il tempo i .

La relazione fra numeri indici al tempo j e quello al tempo i e la variazione percentuale fra il tempo j e quello al tempo i è data dall'espressione:

$$V_{i,j} = 100 \cdot \frac{I_i - I_j}{I_j}$$

Se $j = i-1$ abbiamo la **variazione congiunturale** (variazione rispetto al mese precedente)

Se $j = i-12$ abbiamo la **variazione tendenziale** (variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Glossario delle classificazioni

Divisioni di spesa: Le 12 divisioni di spesa aggregano le seguenti due o più tipologie di prodotti (l'acronimo n.a.c. sta per "non altrimenti classificabili")

- 01 - prodotti alimentari e bevande analcoliche**
 - 011 - prodotti alimentari
 - 012 - bevande analcoliche
- 02 - bevande alcoliche e tabacchi**
 - 021 - bevande alcoliche
 - 022 - tabacchi
- 03 - abbigliamento e calzature**
 - 031 - abbigliamento
 - 032 - calzature
- 04 - abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili**
 - 041 - affitti reali per abitazione
 - 043 - riparazione e manutenzione della casa
 - 044 - fornitura acqua e servizi vari connessi all'abitazione
 - 045 - energia elettrica, gas e altri combustibili
- 05 - mobili, articoli e servizi per la casa**
 - 051 - mobili e arredi, tappeti e altri rivestimenti per pavimenti
 - 052 - articoli tessili per la casa
 - 053 - elettrodomestici e apparecchi per la casa
 - 054 - cristalleria, stoviglie e utensili domestici
 - 055 - utensili e attrezzature per la casa e il giardino
 - 056 - beni e servizi per la manutenzione ordinaria della casa
- 06 - servizi sanitari e spese per la salute**
 - 061 - medicinali, prodotti farmaceutici, attrezzature e apparecchiature medicali
 - 062 - servizi ambulatoriali
 - 063 - servizi ospedalieri
- 07 - trasporti**
 - 071 - acquisto mezzi di trasporto
 - 072 - spese di esercizio mezzi di trasporto
 - 073 - servizi di trasporto
- 08 - comunicazioni**
 - 081 - servizi postali
 - 082 - apparecchi telefonici e telefax
 - 083 - servizi di telefonia e telefax
- 09 - ricreazione, spettacoli e cultura**
 - 091 - apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici
 - 092 - altri beni durevoli per ricreazione e cultura
 - 093 - altri articoli e attrezzature per attività ricreative, giardinaggio e animali
 - 094 - servizi ricreativi e culturali
 - 095 - giornali, libri e articoli di cartoleria
 - 096 - pacchetti vacanza
- 10 - istruzione**
 - 101 - scuola dell'infanzia ed istruzione primaria
 - 102 - istruzione secondaria
 - 104 - istruzione universitaria
 - 105 - corsi d'istruzione e di formazione
- 11 - servizi ricettivi e di ristorazione**
 - 111 - servizi di ristorazione
 - 112 - servizi di alloggio
- 12 - altri beni e servizi**
 - 121 - beni e servizi per la cura della persona
 - 123 - effetti personali n.a.c.
 - 124 - assistenza sociale
 - 125 - assicurazioni
 - 126 - servizi finanziari n.a.c.
 - 127 - altri servizi n.a.c.

Ripartizioni geografiche. Le ripartizioni geografiche costituiscono una suddivisione geografica del territorio nazionale e sono così articolate:

- **Nord**
 - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia (Nord-ovest);
 - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Nord-est);
- **Centro**
 - Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Mezzogiorno**
 - Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Sud);
 - Sicilia, Sardegna (Isole).